

Allegato "A" al verbale di assemblea straordinaria

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE LA STELLA DEL MARE -

Associazione di Promozione Sociale"

Denominazione e sede

Art. 1) Ai sensi della legge n. 383 del 7 dicembre 2000, successive modifiche ed integrazioni e delle norme del codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata **"LA STELLA DEL MARE APS"**. L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale) che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare .

Art. 2) L'Associazione ha sede in Nettuno (Roma), Via della Seccia n. 73

Finalità

Art. 3) L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità di interesse generale e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione

Lia Franco Regi - Marina Port

o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione opera in maniera specifica nell'ambito delle manifestazioni storiche culturali ed ha per scopo l'elaborazione, la promozione, la realizzazione di progetti tesi a valorizzare e qualificare le manifestazioni storiche che costituiscono un fattore di identità per le comunità locali ed innescano forti dinamiche di socializzazione, solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali.

L'Associazione si ispira al rispetto dei principi della Costituzione Italiana che si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona. In particolare l'Associazione si propone:

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.L 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;

Giuseppe Ratti - Maria Rosa

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse di cui all'art.5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117.

Le attività di cui sopra devono essere esercitate dalla Associazione in via stabile e principale. L'Associazione potrà anche svolgere attività direttamente connesse e accessorie a quelle istituzionali. L'Associazione potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi. Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere.

Durata

Art. 4) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Soci

Francesco Gessi - Maria Rosa

Art. 5) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratico, senza alcuna distinzione di sesso, razza, religione, che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto. L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea o saltuaria ma di piena costante collaborazione con gli organi direttivi per il raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 6) L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale o la tutela. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti

G. Andrea Ricci - Maria Rosa

dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.

II Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con l'attività svolta dalla Associazione. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci. II Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, l'interessato può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta. L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso. L'adesione alla Associazione garantisce all'associato il diritto di voto nell'assemblea

Giuseppe Dacini - Mauro Dotti

ordinaria e straordinaria e il diritto a proporsi quale candidato nella elezione degli organi sociali.

Categorie di soci

Art. 7) L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci:

- onorari;
 - benemeriti;
 - ordinari.
- a) Sono soci onorari coloro che abbiano particolari benemerenze e in particolare coloro che in passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo. Sono nominati in via permanente dall'assemblea su proposta del Consiglio.
- b) Sono soci benemeriti coloro che, con la loro munificenza, hanno contribuito alla affermazione della Associazione. Vengono nominati dal Consiglio Direttivo con validità annuale.
- c) Sono soci ordinari coloro che pagano la quota di ammissione e la quota annuale stabilita dall'assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

La suddivisione degli aderenti alle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei

Giacinto De Bi. Maria Conti

confronti della Associazione. In particolare i soci ordinari, benemeriti e onorari hanno diritto a partecipare alla vita dell'Associazione ed a stabilire la struttura ed indirizzi mediante il voto espresso in assemblea

Doveri dei soci.

Art. 8) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Sanzioni disciplinari

Art. 9) Al socio che non osservi lo statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si renda responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nociva col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio;
- c) esclusione.

Piero Rossi - Maria Rossi

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare è ammesso il ricorso all'assemblea dei soci. In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia dell'assemblea. Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato.

Perdita della qualifica di socio

Art. 10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di espulsione;
- d) per ritardato pagamento della quota associativa per oltre un anno;
- e) per morte. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Organi dell'Associazione

Art. 11) Gli Organi dell'Associazione sono:

- I'Assemblea dei Soci;

Pinco Re. - Maise Don

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto, divenuta definitiva in seguito alla pronuncia della assemblea dei soci, decadono automaticamente dall'incarico ricoperto.

Assemblea

Art. 12) L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Convocazione dell'assemblea

Art. 13) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta

Giuseppe Ricci-Maria Rossi

richiesta da almeno un terzo dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione mediante e-mail e/o whatsapp e contestuale affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno delle materie da trattare.

Partecipazione all'assemblea.

Art. 14) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria) con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti nel libro degli associati. Gli associati maggiorenni, esercitano personalmente il diritto di voto. Gli associati minorenni, partecipano all'assemblea con diritto di intervento e di voto per il tramite di chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela legale, il quale li rappresenta a tutti gli effetti in sede assembleare. Il rappresentante legale del minore ha

G. ampere *Dei-Mais* *Don*

diritto di esprimere un solo voto, per ciascun associato minorenni rappresentato.

La partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, sia degli associati maggiorenni sia dei minorenni tramite i rispetti rappresentanti legali, avvengono nel rispetto dei principi di uguaglianza, democraticità e non discriminazione previsti dalla normativa del Terzo Settore.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Compiti dell'assemblea.

Art. 15) All'assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti.

IN SEDE ORDINARIA:

- discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e sul bilancio sociale.
- eleggere il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;

Gianfranco Rossi: Maria Rossi

- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo, eventualmente dimissionari;
- fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione nonché la penale per i ritardati versamenti;
- approvare l'eventuale Regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 16) L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci

G. Francesco G. G. Maise Cons.

presenti. L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Art. 17) L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 18) Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per otto giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Gianfranco Gabi - Michele Dondi

Sp. afrane ~~Qaei~~. Maize Cont.

straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale Associazione;
- La redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;

Giuseppe Relli
Maire Corsi

- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- irrogare sanzioni disciplinari;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Art. 21) II Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qualvolta il Presidente la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai

Giuseppe Rea - Maire Cons

presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Compiti del Presidente

Art. 22) II Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale della Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni tre anni. Egli presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

Art. 23) II Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 24) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine

Giuseppe Reali - Maria Corsi

il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

Art. 25) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. A lui spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 26) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa contabile dell'associazione redigendone scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, di concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del

Giuseppe De Maria Corsi

periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili .

Art. 27) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 28) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;

Per i conferimenti del Tes. - Mauro Corsi

- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione .

**Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve
e del capitale**

Art. 29) L'Associazione destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività

Giuseppe Ricci - Mario Rossi

istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Bilanci

Art. 30) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti. Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo

Pierfranco Galati Maria Corsi

se relative
correnza o

Giuseppe Rein Maise Bonn

Giuseppe Rein Maise Bonn

Giuseppe Rein Maise Bonn

fungerà da Presidente della Commissione sarà
nominato dal Consiglio Direttivo. Salve le vigenti
norme di legge, il giudizio della Commissione, da
emanarsi entro sessanta giorni dalla sua
costituzione, è inappellabile.

Art. 33) Per quanto non espressamente previsto dal
presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n.
383 del 7 dicembre 2000, sue modifiche ed
integrazioni ed alle altre leggi dello Stato in
quanto applicabili.

Antonio Rossi

Gianfranco Rossi in proprio e nel nome

Maria Rossi

Eric Tellarini

Eugenia Rossi

Eleonora Rossi in proprio e nel nome

Marieluisa Sfe

Joe Rossi in proprio e nel nome

Affie Lomane

Sturkin, Jia

D. Soutillo Angela

Autorella Port

Gerardo Brenzine

Angela

Ludovico Lode

Pirella Göttsche

Peto Lindo in proprio e nel nome

Quanto bene

La Pietà

Tonci Albertina

Angela
Maurice

Giuseppe
Maurice Port



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio territoriale di Pomezia	
No.	165
Serie	3
Data	23/02/16
REGISTRATO CON EURO ESSE-TE	
IL DIRIGENTE 	

